

**SEZIONE DI PESCARA “LUCIA GORGONI”**

**c/o Biblioteca “Falcone e Borsellino” viale G. Bovio, 446 - 65123 PESCARA**

**Tel. 085.2122710 –** e-mail: [pescara@italianostra.org](mailto:pescara@italianostra.org)

COMUNICATO STAMPA ITALIA NOSTRA

**Il PIANO DEL VERDE: un adempimento necessario ed urgente**

**QUALE VISIONE PER IL VERDE DI PESCARA?**

Il compito di rispondere a questa fondamentale domanda è affidato al **Piano del Verde** -  documento previsto dal Decreto sui “Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura dei prodotti per la cura del verde”:

“*Il Piano del verde rappresenta lo strumento necessario integrativo della pianificazione urbanistica generale, che stabilisce, in base alle priorità determinate dalle esigenze del territorio, gli obiettivi previsti in termini di* ***miglioramento dei servizi ecosistemici,*** *gli interventi di sviluppo e* ***valorizzazione del verde urbano*** *e periurbano a lungo termine, le risorse economiche da impegnare e le modalità di monitoraggio degli obiettivi raggiunti e* ***di coinvolgimento delle comunità locali***”

Il Piano di Pescara è in fase di stesura, ma cittadini e associazioni non sono stati coinvolti nella dovuta partecipazione.

Il **verde urbano** rappresenta il centro di una nuova visione culturale, un sistema essenziale della città, presidio sanitario dei cittadini, per cui è necessario che la politica del verde di Pescara si emancipi dalle consuete dimensioni di emergenza e discontinuità nella sua gestione di il verde come semplice arredo o piacere estetico.

E’ in quest’ottica che l’associazione Italia Nostra ha inviato, il 10 giugno scorso, il proprio contributo all’Amministrazione Comunale. La proposta si basa su un approccio interdisciplinare che mostra la complessità e l’urgenza del tema, e ricorda inoltre la necessità di aprire **un dibattito pubblico:**

**-la cintura verde, i corridoi ecologici, la protezione del verde storico e del paesaggio, la creazione delle connessioni insieme alla mobilità dolce, la valenza sociale, sanitaria e ambientale**.

Tutti aspetti che non possono prescindere dalla partecipazione dei cittadini e delle associazioni, parti attive del processo decisionale condiviso per il bene della comunità. Se vogliamo rendere **resiliente** la nostra Città, la sfida per una nuova visione del Verde Urbano sarà imprescindibile.